

+RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci) dell'A.N.L.A. Onlus

Premessa

Il collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 21 dello Statuto, sia quelle previste dall'art. 2409-ter del c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Associazione ANLA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al criterio di competenza economica, ed alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. In particolare, non sono stati inseriti i ratei di 14° mensilità maturati al 31.12.2020, nonché le spese legali della vertenza di lavoro della dipendente Lotito, di competenza 2020, anche se da pagare nel corso del 2021, ed inoltre sopravvalutazione dei ricavi del cinque per mille, nonché la mancata appostazione di una svalutazione del credito nei confronti di Federcentri, in fase di contestazione e contenzioso giudiziario.

Tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni	7.249,07	16.449,66	-9.200,59
Appartamenti di proprietà	544.504,00	544.504,00	
Attivo circolante	260.187,46	322.680,64	-62.493,18

Depositi cauzionali	3.070,33	3.070,33	
Risconti Attivi	3.448,79	9.977,91	-6.529,12
TOTALE ATTIVO	818.459,65	896.682,54	-78.222,89
Disavanzo dell'esercizio	10.546,01	56.712,88	-46.166,87
TOTALE A PAREGGIO	829.005,66	953.395,42	-124.389,76
PASSIVITA'			
Fondo Patrimoniale Immobili	544.504,00	544.504,00	
Disavanzi pregressi	-152.501,71	-95.788,83	+56.712,88

TOTALE F.DO PATRIMONIALE	392.002,29	448.715,17	-56.712,88
DEBITI			
TFR	129.454,68	240.152,70	-110.698,02
Debiti a breve termine	206.478,19	162.538,55	43.939,64
Totale Debiti	336.032,87	402.691,25	-66.758,38
Risconti Passivi	101.070,50	101.989,00	-918,50
TOTALE PASSIVO	829.006,66	953.395,42	-124.389,76

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Quote Associative	324.373,00	439.569,19	-115.196,19
Proventi diversi Cuneo	16.417,33	16.886,03	-468,70
Proventi Diversi	12.197,84	7.858,10	+4.339,74
Fondazione Esperienza	40.000,00	100.000,00	-60.000,00
Pubblicità	26.467,67	29.340,67	-2.873,00
Locazioni	18.096,21	9.342,70	+8.753,51
Prestazione servizi subloca. Via Ostiense		6.999,02	-6.999,02
Centri Anziani	2.025,00	2.550,00	-525,00
Contributo 5 per mille	75.000,00	64.520,53	+10.479,47
Ausl Bologna Dialisi	14.272,52	9.986,76	+4.285,76
Interessi Attivi	0,03	0,05	-0,02
TOTALE RICAVI	528.849,60	687.053,05	-158.203,45

COSTI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Costi del personale Sede Centrale	204.801,92	216.452,09	-11.650,17
Costi del Personale Sede Cuneo 16.731,66	16.417,54	16.886,03	-468,49
Accantonamento al TFR	11.417,54	15.049,74	-3.632,20
Collaborazioni Consulenze e prestazioni di Servizi	28.136,30	106.228,31	-78.092,01

Locazione uffici centrali	22.859,03	40.008,89	-17.159,86
Spese Organi sociali ed Organizzative	16.184,10	17.731,83	-1.547,73
Spese Manifestazioni	12.778,80	15.745,80	-2.967,00
Spese Generali	48.864,50	52.156,26	-3.291,76
Contributi per Consigli Regionali	42.984,34	71.649,29	-28.664,95
Locazione Via Ostiense C.R. Lazio		14.215,87	-14.215,87
Stampa periodico Esperienza	98.078,53	128.696,26	-30.617,73
Tessere Anla	2.924,34	3.093,92	-169,58
Sito WEB ANLA		11.300,91	-11.300,91
Sezione Centri Anziani	1.498,15	3.958,30	-2.460,15
Ammortam. Mobili e Macchine	9.200,59	9.200,59	
Imposte e Tasse	9.673,44	5.826,4	+3.847,04
Oneri Tributari Iva su Tiratura	2.663,47	3.759,63	-1.096,16
Sopravvenienze passive	3.522,05	3.385,05	+137,00
Dialisi Bologna	7.391,18	8.420,78	-1.028,60
TOTALI COSTI DELL'ESERCIZIO	539.396,61	743.765,93	-204.370,32

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Segretario Generale ed il Consiglio Direttivo Nazionale sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di cui sopra, sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; seppur con evidenti difficoltà a poter espletare le revisioni trimestrali previste, a causa della indisponibilità della sede, abbiamo definito e svolto procedure di revisione limitati in risposta a tali rischi; abbiamo cercato con difficoltà di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio quindi, di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare

un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sulla scarsa appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'associazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento. Tali incertezze derivano dal costante andamento di perdite nel corso di quattro esercizi, che hanno portato ad un costante peggioramento dell'andamento degli incassi per quote associative, ed al costante intervento economico e finanziario da parte della Fondazione Esperienza in liquidazione, che nell'esercizio 2020, ha anticipato la quota di Euro 40.000,00 dell'esercizio 2021. A tale proposito il Collegio, al fine di valutare l'effettiva disponibilità futura di tali risorse, indispensabili per la sopravvivenza dell'Associazione, ed al fine di avere sufficienti informazioni circa il possibile funzionamento in continuità dell'Anla, a soddisfare debiti a breve e medio termine, mediante la liquidità disponibile, banca, cassa, crediti a breve e medio termine, abbiamo richiesto, al Liquidatore della Fondazione, nonché vice presidente dell'Associazione e responsabile amministrativo, informazioni sulle future disponibilità finanziarie della medesima Fondazione, ricevendo risposte evasive, per non dire omissive. Inoltre è da tenere presente che, benché il patrimonio netto al 31.12.2020 risulta positivo per Euro 381.456,28, a seguito del conferimento dei beni Immobili della Fondazione Esperienza, peraltro già eroso dalle perdite, si potrebbe configurare, in un prossimo futuro una crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012, modificata dal D.lgs, 14/2019, attualmente sospesa fino a settembre 2021, a causa dell'evento Covid., in quanto gli immobili che costituiscono il patrimonio seppur positivo, per costante giurisprudenza, non possono considerarsi beni liquidi ai fini del sovraindebitamento,
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, (leggi CDN) identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate, anche se fortemente condizionata

dalla scarsa disponibilità, per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, relativamente all'esercizio 2020, incluse le eventuali carenze significative identificate nel corso della revisione contabile.

- **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Il Segretario Generale ed il CDN, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Associazione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'associazione al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali omissioni.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è poco coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione A.N.L.A. al 31/12/2020, in quanto carente nell'indicare i presupposti della continuità aziendale, ed alcune omissioni indicati nella sezione A), anche in rapporto ai dati, economici patrimoniali e finanziari prospettici, dell'Ente.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, riferendo al CDN.

In particolare il Collegio ha più volte sollevato, al Presidente ed al Segretario Generale, l'irregolarità formale e sostanziale, della delibera dell'Assemblea del 24/9/2020, riferita alla parte straordinaria, per l'approvazione delle modifiche dello Statuto e del regolamento, in violazione sia della Legge che dello Statuto, avendo l'Anla Personalità Giuridica. La delibera sulla parte straordinaria dell'assemblea, doveva essere svolta ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con formalità di cui all'art. 13.3, e non con modalità semplificate di cui alla L. 27/2020. Inoltre avendo l'Associazione, personalità giuridica, la formalità doveva essere comunque notarile.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di direttivo nazionale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Segretario generale], durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, abbiamo espresso le osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, nell'ultimo periodo abbiamo osservato che alcuni processi organizzativi, ed il sistema di controllo interno presentano evidenti debolezze riconducibili a prassi operative troppo concentrate, che potrebbero determinare, nel lungo periodo, una non corretta dialettica decisionale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio a causa degli effetti connessi alla rilevazione delle omissioni descritte nel paragrafo "A", fermi restando i rilievi ed i possibili effetti connessi alla problematica della continuità aziendale, ed a causa della limitazione delle normali procedure di verifiche trimestrali, non siamo in grado di esprimere un giudizio positivo, se il bilancio nel suo complesso e la nota integrativa siano stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31.12.2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Data 13/4/2021

Sede Roma

Il collegio dei Revisori

Firme

Eugenio Cerra (Presidente)

Enrico Messina D'Angelo (Revisore)

Franco Cavallero (Revisore)

